



Comunicato stampa

Roma, 24 novembre 2017

Osservatorio Prezzi e Tariffe di Cittadinanzattiva sul servizio di gestione dei rifiuti: in Puglia tariffa annuale di 367€, forte incremento a Trani (+8,8%)

367 euro: a tanto ammonta la tassa annuale nel 2017 sui rifiuti urbani in Puglia, rispetto ai 300 euro di media nazionale e in aumento (+3,4%) rispetto ai 355€ del 2016. In testa **Trani** (496 euro), **che registra anche l'incremento maggiore rispetto al 2016 (+8,8%)**, seguita da **Brindisi** (376 euro).

Crescono i **livelli di raccolta differenziata**: nel 2016, dati ISPRA, siamo arrivati a livello nazionale al 52,5% (+5% rispetto al 2015), stabile lo smaltimento in discarica che nel 2016 si attesta al 25%. In Puglia si registra una percentuale di raccolta differenziata pari al **34,3%** (+4,2 % rispetto al 2015).

E' questo il quadro che emerge dalla annuale rilevazione dell'**Osservatorio prezzi e tariffe di Cittadinanzattiva** che per il decimo anno consecutivo ha realizzato un'indagine sui costi sostenuti dai cittadini per lo smaltimento dei rifiuti in tutti i capoluoghi di provincia, prendendo come riferimento nel 2017 una famiglia tipo composta da 3 persone, con un reddito lordo complessivo di 44.200 euro ed una casa di proprietà di 100 metri quadri. L'indagine completa è disponibile sul sito web www.cittadinanzattiva.it.

“Quest’anno la nostra indagine, che da più di 10 anni monitora l’andamento delle tariffe applicate al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e fornisce informazioni utili alla cittadinanza, si inserisce in un contesto paradossale in cui molti Comuni hanno sbagliato il calcolo della spesa dovuta, nel passaggio da Tarsu a Tia, a Tares e quindi a Tari, determinando così una spesa molto più onerosa per alcune famiglie”, commenta Antonio Gaudioso, segretario generale di Cittadinanzattiva. “Ancora più paradossale è che, dichiarato l’errore, si lasci comunque, come stabilito dalla recente Circolare del MEF, l’onere della ricostruzione dei calcoli corretti ai cittadini, che hanno già subito i danni degli errori, al fine di poter richiedere il rimborso delle somme indebitamente pagate. Chiediamo che quanto meno i Comuni diano sostegno alle famiglie nei calcoli di quanto effettivamente queste avrebbero dovuto pagare”.

Città	TARI 2017	TARI 2016	Variazione % 2017/2016
Andria	€ 337	€ 317	6,3%
Bari	€ 359	€ 345	4,1%
Barletta	€ 380	€ 380	0,0%
Brindisi	€ 376	€ 376	0,0%
Foggia	€ 353	€ 330	7,0%
Lecce	€ 281	€ 281	0,0%
Taranto*	€ 352	€ 352	0,0%
Trani	€ 496	€ 456	8,8%

Fonte: Cittadinanzattiva – Osservatorio prezzi e tariffe, 2017

*Tariffe 2017 non deliberate al momento di redazione del presente dossier, si riportano quelle relative al 2016



Città	Produzione pro capite rifiuti urbani kg/ab/anno 2016	Raccolta differenziata 2016
Bari	596	37,2%
Brindisi	506	26,4%
Foggia	471	17,6%
Lecce	516	37,1%
Taranto	517	16,4%

Fonte: Cittadinanzattiva su dati Legambiente (Ecosistema Urbano 2017)

La Campania è la regione più cara (418 euro annui), il Trentino Alto Adige quella più economica (197 euro). L'incremento maggiore invece in Abruzzo (+6,5%), in particolare a Chieti dove la tariffa per lo smaltimento dei rifiuti è salita a 338 euro rispetto ai 270 del 2016 (25,2%).

Confrontando i singoli capoluoghi di provincia, Belluno si conferma la città più economica (149 euro all'anno), mentre a Cagliari spetta il primato di più costosa (549 euro).

Ufficio stampa Cittadinanzattiva onlus - sede nazionale
Alessandro Cossu, 06.36718302 – 348.3347608; Aurora Avenoso, 06.36718408 – 348.3347603
www.cittadinanzattiva.it; stampa@cittadinanzattiva.it